



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Sospese tutte le celebrazioni comunitarie, le nostre famiglie diventino altrettante piccole chiese, chiese domestiche, nelle quali si ascolta, si legge e si medita la Parola di Dio, si prega gli uni per gli altri, per quanti soffrono... Soprattutto si ama.

Le riunioni programmate e gli incontri di formazione, **in particolare dell'Iniziazione cristiana, saranno ripresi appena possibile.** In centro parrocchiale sono sospese le abituali o straordinarie attività associative o del tempo libero.

(segue dalla 2° pagina) una lettera o un messaggio...

• Al mattino, alle ore 9.30, possiamo vedere al canale TV7-Triveneta e in diretta-streaming dalla Cattedrale la Messa presieduta dal Vescovo Claudio.

Un segno accomunerà tutte le parrocchie della Diocesi: **il suono solenne e festoso delle campane alle ore 12.00** che si protrarrà per dieci minuti, quale annuncio della Pasqua.

• **Benedizione dei pasti:**

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella grande luce della Pasqua manifesti la tua gloria e doni al mondo la speranza della vita nuova. Guarda a noi **tui fi gli, radunati intorno alla mensa: fa'** che possiamo attingere alle sorgenti della salvezza la vera pace, la salute del corpo

e dello spirito e la sapienza del cuore, per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati. Egli ha vinto la morte e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

• **Prima del riposo notturno:**

Resta accanto, Signore, agli ammalati e ai loro familiari, che spesso non possono assisterli. Liberaci dal contagio e dallo smarrimento, porta a compimento la nostra battaglia, incoraggia il nostro desiderio di vita buona. Benedici gli uomini e le donne impegnati nella sanità, che ogni giorno si prendono cura delle nostre malattie e sofferenze. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica
Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale
Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia
Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

12 aprile 2020 n. 20



SOLENNITÀ DELLA PASQUA DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

«Maria di Magdala vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.»

La Parola di Dio di questa Domenica
At 10,34a.37-43
Sal 117 (118)
Col 3,1-4
Gv 20,1-9 opp. Mt 28,1-10 (Lc 24,13-35)



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Giovanni
(20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Meditazione

Già nella notte lo scampanio festoso delle campane annunciava il mattino luminoso della Pasqua, il giorno senza tramonto, la domenica della resurrezione di Gesù Cristo. Nei giorni della settimana santa e soprattutto del Triduo Pasquale, abbiamo rivissuto attraverso i segni sacramentali, la preghiera personale e familiare, l'ascolto della Parola del Signore, letta e meditata nelle nostre case, diventate davvero piccole chiese domestiche, la passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo. Abbiamo riconosciuto in lui il compiersi del più grande atto d'amore capace di cambiare il corso della storia. Dal suo innalzamento da terra veniva ancora una promessa di vita, di vittoria sul male e sulla morte. Con le parole rivolte alla Madre e al "discepolo che amava", li consegnava l'una

all'altro, li consegnava all'amore reciproco, affidava loro la missione di essere testimoni del suo amore, della sua vita donata a tutti gli uomini. In loro vi riconosciamo la chiesa, la comunità di coloro che fatti partecipi dello Spirito del Padre e del Figlio hanno nel mondo la missione di vivere e testimoniare la forza rinnovatrice dell'amore che mai verrà meno e che mai cesserà di generare la vita. Nell'amore portato fino al suo compimento ultimo si annunciava la vittoria su tutto ciò che avrebbe potuto offuscare la vita dell'uomo e dell'intera creazione. Le tenebre scese sul Golgota avevano le ore contate, sarebbe arrivata, inondando la terra, la luce del mattino di Pasqua, la luce del Risorto. Come la chiesa canta nella grande veglia pasquale, la terra gioisce per il grande splendore dal quale è avvolta. Illuminati da "così grande splendore" possiamo guardare in maniera nuova alla vita, alla natura che ci circonda, alla terra e, umilmente, riconoscere che è stata "ferita" da consumi disordinati e da progetti solo rivolti a produrre rompendo l'equilibrio, l'alleanza tra l'umanità e la terra. A noi tentati dal dubbio, a motivo della durezza di questi giorni, il Signore ridona la certezza della sua fedeltà alla creazione; ne garantisce la bellezza e la bontà. Nel Cristo risorto tutto l'universo risorge. Nella sua luce veniamo riconfermati nella fedeltà di Dio al suo progetto di amore per l'uomo; nello stesso tempo, riconosciamo che l'essere fragili e vulnerabili fa parte della nostra storia. In lui siamo incoraggiati a rialzarci, ad assumere le nostre responsabilità nel prenderci cura della vita degli uni e degli altri e della terra che abitiamo. Nell'evento pasquale celebrato in questi giorni, così sofferiti, più che mai ci rendiamo conto che la strada che dobbiamo oggi percorrere non può non essere se non quella di una piena e fraterna solidarietà. In lui, il Risorto, riconosciamo l'uomo, il Figlio, il Fratello e il Signore solidale fino in fondo con noi. Nella solidarietà, nell'essere una cosa sola con lui e tra di noi sta la vita, quella che lui ci ha promesso "in abbondanza" (cf Gv 10,10).

Buona Pasqua ! dg

Celebriamo la Pasqua di Risurrezione in famiglia, nelle nostre case

• **Nell'«angolo bello»**, si pongano già dal mattino alcuni segni che possono aiutare la preghiera, come, ad esempio, una candela accesa, dei fiori, una ciotola con l'acqua santa (se l'abbiamo già in casa).

• **Al mattino** preghiamo con il salmo 117 e leggiamo il brano del Vangelo di Giovanni (20,1-9).

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. R.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. R.

In ascolto del Vangelo

(vedi pagina 1)

• Sapendo di essere incorporati in Cristo con il Battesimo e che la Pasqua rigenera ogni uomo come figlio amato, rinnovando tutta la nostra vita, dopo aver pregato il Padre nostro, possiamo fare il Segno della Croce, utilizzando l'acqua benedetta (qualora sia reperibile).

• Possiamo compiere in questo giorno santo un'opera di carità e di vicinanza: un gesto cordiale, una telefonata, (segue in 4° pagina)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 11 aprile -

SABATO SANTO

Gn 1,1-2,2; Sal 103 (104) opp. Sal 32 (33);

Gn 22,1-18; Sal 15 (16); Es 14,15-15,1;

C Es 15,1-18; Is 54,5-14; Sal 29 (30);

Is 55,1-11; C Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4,4;

al 18 (19); Ez 36,16-17a.18-28;

Sal 41-42 (42-43) opp. C Is 12,2-6 opp.

Sal 50 (51); Rm 6,3-11; Sal 117 (118);

Mt 28,1-10

È risorto e vi precede in Galilea.

Domenica 12 aprile

DOMENICA DI PASQUA

NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 opp.

1 Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9

opp. Mt 28,1-10 (Lc 24,13-35)

Egli dovea

risuscitare dai morti.

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Lunedì 13 aprile - OTTAVA DI PASQUA

At 2,14.22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15

Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.

R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Martedì 14 aprile - OTTAVA DI PASQUA

At 2,36-41; Sal 32 (33); Gv 20,11-18

Ho visto il Signore

e mi ha detto queste cose.

R. Dell'amore del Signore è piena la terra.

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Mercoledì 15 aprile - OTTAVA DI PASQUA

At 3,1-10; Sal 104 (105); Lc 24,13-35

Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.

R. Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Giovedì 16 aprile - OTTAVA DI PASQUA

At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48

Così sta scritto: il Cristo patirà

e risorgerà dai morti il terzo giorno.

R. O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile

il tuo nome su tutta la terra!

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Venerdì 17 aprile - OTTAVA DI PASQUA

At 4,1-12; Sal 117 (118); Gv 21,1-14

Gesù si avvicinò, prese il pane

e lo diede loro, e così pure il pesce.

R. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Sabato 18 aprile - OTTAVA DI PASQUA

At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15

Andate in tutto il mondo

e proclamate il vangelo.

R. Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Domenica 19 aprile

II DOMENICA DI PASQUA "IN ALBIS"

O «DELLA DIVINA MISERICORDIA»

NELL'OTTAVA DI PASQUA

At 2,42-47; Sal 117 (118);

1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31

Otto giorni dopo venne Gesù.

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.

Ricordiamo al Signore Bruno Beda, Miarella Giacomini ved. Scapin e Zuin Concetta. Per loro la nostra preghiera nel dare l'ultimo saluto nella fede.

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701